

STEVE LEHMAN TRIO

WORKSHOP TEORICO-PRATICO

musicafoscari

Giovedì 16 APRILE
dalle 17.00 alle 21.00

Venerdì 17 APRILE
dalle 10.30 alle 12.30

Steve Lehman Trio

16-17 aprile 2015

Teatro Ca' Foscari a Santa Marta, Venezia

Forse non è ancora un nome familiare al pubblico italiano, eppure nel più recente referendum Top Jazz in un sol colpo Steve Lehman è arrivato primo in ben tre delle quattro graduatorie del jazz internazionale, imponendosi per la migliore formazione, il miglior disco e anche come migliore musicista dell'anno. E' stato al Teatro Ca' Foscari a Santa Marta il 16 e 17 aprile 2015, per incontrare, praticare e discutere di jazz.

Del resto, se tutto ciò da noi ha l'aria della novità, anche per l'età ancor giovane del sassofonista, nato a New York nel 1978, la stampa statunitense già da diversi anni tessesse le più esplicite lodi di questo strumentista e compositore. Nel 2009 il New York Times ha scelto il suo *Travail, Transformation & Flow* come miglior disco jazz dell'anno, definendone l'autore "un sassofonista semplicemente abbagliante".

Quella di Lehman è una musica audace, percorsa dall'inquietudine dell'avanguardia ma senza eccessi radicali: un punto di svolta significativo del linguaggio afro-americano. Allievo di Anthony Braxton e Jackie McLean, Lehman si esibisce frequentemente con Vijay Iyer, Jason Moran e lo stesso Braxton, e ha collaborato anche con Dave Burrell, Dave Douglas, Mark Dresser, Oliver Lake. Ma è anche e soprattutto leader di diversi gruppi, con i quali ha sfornato una dozzina di dischi negli ultimi dieci anni.

Il suo linguaggio è un'autentica novità nel panorama del jazz contemporaneo e ha radici profonde tanto nella musica afroamericana quanto in quella della musica colta contemporanea.



Il trio nel jazz contemporaneo

Venerdì 27 marzo 2015, ore 16.00
Teatro Ca' Foscari a Santa Marta, Venezia

Seminario teorico-pratico con
Arrigo Cappelletti, Furio Di Castri e Bruce Ditmas

MusiCaFoscari ha proposto per il pomeriggio di venerdì 27 marzo 2015 presso il Teatro Ca' Foscari a partire dalle ore 16.00 un seminario teorico-pratico sul tema del trio jazz composto da piano, contrabbasso e batteria. I tre musicisti protagonisti Arrigo Cappelletti (piano), Furio Di Castri (contrabbasso) e Bruce Ditmas (batteria) hanno raccontato il loro progetto musicale con parole, ma soprattutto attraverso molti esempi musicali che coinvolsero direttamente i musicisti iscritti al seminario.

«Ho sempre messo in relazione il Trio con pianoforte con una certa povertà di mezzi e con l'ascesi. Semplicità, abolizione del ridondante e del superfluo, estrema essenzialità fanno pensare allo Zen e a certe pratiche ascetiche la cui "essenzialità" è sinonimo di intensità spirituale. Per questo il Trio non tollera effettismi e manierismi di nessun tipo, tutte cose che servono a gettare fumo negli occhi e a nascondere ciò che veramente conta: il disvelamento della verità. Questo disvelamento non riguarda solo, come è ovvio, l'anima di noi musicisti ma l'insieme delle relazioni (e dei giochi di potere, delle alleanze) che si stabiliscono nel suonare e che in nessun luogo come nel Trio appaiono finalmente senza veli. Tutto ciò ha a che fare con la crudeltà: la crudeltà del mostrarsi e del mostrare senza veli quello che la musica confezionata e prodotta artificialmente per il mercato tende a mascherare e a smussare»

(Arrigo Cappelletti)

Con queste parole Arrigo Cappelletti ci introduce alla tematica del trio trattata nel seminario. Questa formazione lo ha accompagnato lungo tutto la sua storia musicale, dal primo album Residui del 1982, a quello del 2005 Live in New York.

Attività realizzata in collaborazione con il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia



Economia Musica Scienze Filosofia

Giornata di studi organizzata da MusiCaFoscari e puntOorg

Lunedì 16 marzo 2015
Teatro Ca' Foscari a Santa Marta, Venezia

Il 16 marzo 2015 presso il Teatro Ca' Foscari si è tenuta una giornata di studi organizzata da MusiCaFoscari e puntOorg - centro ricerche studi e formazione.

La prima parte della giornata di studi è stata dedicata ad alcuni dei progetti puntOorg: rete di ricercatori che lavorano, da differenti prospettive teorico disciplinari, sulle fonti dei saperi economico manageriali. Fonti, la cui comprensione è quanto mai urgente, considerata la natura della crisi in corso che è, per noi, una crisi di pensiero che sottende le pratiche e i modi di "stare insieme" nelle economie contemporanee.

A partire da un impegno intradisciplinare in profondità, sono stati presentati una serie di progetti di ricerca e di didattica multimediale fondate sui linguaggi propri della Musica, della Filosofia e delle scienze dure, gettando così un ponte verso proposte interdisciplinari.

Sono intervenuti Luigi Maria Sicca, Davide Bizjak, Francesco D'Errico, Mario Nicodemi, Daniela Tortora, Chiara Mallozzi, Lorenzo Pone, Bernardo Maria Sannino, Giancarlo Turaccio, Rosario Diana, Monica Calcagno.

Nella seconda parte della giornata Daniele Goldoni, responsabile del progetto, e il musicista Nicola Fazzini ha presentato le attività di MusiCaFoscari. Tale progetto è nato a Ca' Foscari nel 2010 per promuovere cultura e consapevolezza fra gli studenti e i cittadini, attraverso l'esercizio e la ricerca musicali. I laboratori permanenti d'improvvisazione, che sono stati una delle attività principali della proposta fatta in questi anno, favoriscono l'appropriazione, a vari livelli di competenza, di un proprio linguaggio musicale nella sua condivisione per un'opera comune. Da questa esperienza nascono Elettrofoscari e il nuovo ensemble in via di formazione diretto da Nicola Fazzini. La presentazione avvenuta attraverso parole, ma anche con esempi musicali pratici che hanno visto protagonisti gli studenti-musicisti che compongono le due formazioni musicali cafoscarine.

Istituzioni di afferenza dei partecipanti: Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Napoli Federico II, Conservatorio Statale di Musica di Napoli San Pietro a Majella, Conservatorio Statale di Musica di Salerno Giuseppe Martucci, Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno (Ispf) Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr)

Ingresso libero fino a esaurimento posti